

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Furti in abitazione e in ditta, due arresti e sette denunce

Redazione Varese News · Tuesday, December 1st, 2009



«Radioline? Erano per giocare, a casa vengono bambini di amici, sapete...». Così diceva ai carabinieri della compagnia di Gallarate, durante la perquisizione del suo domicilio, **uno dei due arrestati** (ai domiciliari) nel corso di un'operazione che ha **smascherato una rete attiva in furti nella zona di Ispra-Angera** portando, oltre ai due arresti, a sette denunce a piede libero a carico di altrettante persone. È stata la stazione dell'Arma della località lacustre ad avviare d'iniziativa l'indagine a seguito di una serie di episodi avvenuti durante l'anno in corso.

In particolare ai due arrestati, un **67enne di Travedona Monate** e un **40enne** da poco trasferitosi da Ispra a Mestrino nel Padovano, si contestano un furto in ditta ad Angera del maggio scorso, che fruttò macchine utensili per un valore di svariate decine di migliaia di euro, e un furto in abitazione a settembre. Durante le varie perquisizioni effettuate, oltre che presso i domicili degli indagati nella nostra provincia, anche in Calabria (a San Giovanni in Fiore e a Caccuri nel Crotonese) è stata rinvenuta parte della refurtiva. In particolare nelle abitazioni degli arrestati sono stati trovati radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine, binocoli, **orologi Rolex e Breitling di pregio**. I proventi del furto "industriale" sono stati invece trovati per lo più in Calabria. Gli arrestati devono rispondere di furto in abitazione e in ditta e di ricettazione, come quattro dei denunciati; altre tre persone sono invece accusate della sola ricettazione. Il fascicolo è affidato al pm Tiziano Masini della Procura di Varese, competente per territorio.

Fra i denunciati vi erano **personaggi noti alle forze dell'ordine** per precedenti penali specifici, ma anche artigiani che si sono prestati ad ospitare la refurtiva o mettere a disposizione mezzi propri. Ora la stazione di Angera, che ha condotto un'indagine "vecchio stile" con accertamenti sulle frequentazioni e conoscenze degli indagati e pedinamenti, lavora per approfondire i fatti riscontrati e **capire se al gruppo siano riconducibili altri episodi** di furto. L'asse Lombardia-Calabria per il trasferimento delle merci industriali rubate appare comunque assodato.

This entry was posted on Tuesday, December 1st, 2009 at 12:00 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.